

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Battuto in casa il Perugia (2-1)

Ha prevalso la condizione del Varese

Gli umbrì, andati in vantaggio con Urban, sono crollati nella ripresa facendosi raggiungere e superare dagli svelti bianzoli

MARCATORI: Urban (P) al 30' del p.t.; Mascheroni (V) all'8; Massimelli (V) al 32' del secondo tempo.

PERUGIA: Grosso 7; Casati 7; Melgrati 7; Petraz 6; Zana 6; Vanara 7; Biondi 7; Innocenti 5; Urban 6; Lombardi 5; Colausig 5 (dal 32' del s.t. Tinaglia). N. 12 Facchetti.

DAL CORRISPONDENTE

Il Perugia doveva conformare l'impresa di Bari, è incappato invece nella prima sconfitta interna. Ancora una volta il suo tallone d'Achille è stata la condizione atletica. Certo, si può tirare in ballo anche la sfortuna, se non altro per il modo in cui è arrivato il primo gol degli ospiti. Sta di fatto che i rifoni hanno messo in mostra un gioco valido soltanto per 45'.

La squadra ha denotato all'inizio una vivacità sconosciuta nel passato. La sua prova era esaltata dalla bravura del Varese, che dal canto suo non mancava di offrire una manovra svelta e una difesa intelligente e ordinata. Dopo mezz'ora di gioco perfettamente equilibrato il primo episodio chiave: traversone di Parola dalla destra, Innocenti finta lasciando a Urban che piazzato a un metro dentro l'area insacca con una splendida girata.

Qui i padroni di casa hanno avuto l'occasione di far loro il primo gol. Ma il vantaggio è durato poco, infatti è subito dopo il gol e per un quarto d'ora ha subito la iniziativa degli avversari.

Ma nella ripresa la musica cambiava. Già al 55' Massimelli imbeccato su punizione da Bonafè coglieva l'esterno del palo. Il pareggio arrivava all'8' su un'ottima punizione concessa per atterramento di Libera a opera di Casati. Battava fortissimo Mascheroni, in un'ottima deviazione da parte della barriera e andava a insaccarsi dopo avere sbattuto sul palo.

Ma intanto il Varese sparando dalla scena. Molti dei suoi uomini non si reggevano letteralmente in piedi. L'inevitabile calo di Parola, che è praticamente alla seconda partita di campionato, ha portato al crollo del centrocampo dove Lombardi e Colausig non riuscivano neppure a ripetere il poco di buono combinato nel primo tempo. Si è instaurata così una frattura tra difesa e punte, in cui i centrocampisti varenesi sono andati a nozze.

Nel secondo 45' Mascheroni, grandissimo nel suo lavoro di spola tra centrocampo e punte, e Massimelli sono stati i dominatori del campo. E mentre tra gli umbrì sparivano di scena anche i punte, è venuta la difesa accusava qualche battuta a vuoto. In tutto il secondo tempo il Perugia si è mosso solo al 28' quando Melgrati colpiva il palo alla destra di Fabris su mischia seguita da un angolo battuto da Parola.

Ma le manovre del Varese erano sempre più svelte, precise, più insidiose. Inevitabile giungeva al 32' il gol della vittoria. Il primo episodio chiave: traversone di Parola dalla destra, Innocenti finta lasciando a Urban che piazzato a un metro dentro l'area insacca con una splendida girata.

Qui i padroni di casa hanno avuto l'occasione di far loro il primo gol. Ma il vantaggio è durato poco, infatti è subito dopo il gol e per un quarto d'ora ha subito la iniziativa degli avversari.

Ma nella ripresa la musica cambiava. Già al 55' Massimelli imbeccato su punizione da Bonafè coglieva l'esterno del palo. Il pareggio arrivava all'8' su un'ottima punizione concessa per atterramento di Libera a opera di Casati. Battava fortissimo Mascheroni, in un'ottima deviazione da parte della barriera e andava a insaccarsi dopo avere sbattuto sul palo.

Ma intanto il Varese sparando dalla scena. Molti dei suoi uomini non si reggevano letteralmente in piedi. L'inevitabile calo di Parola, che è praticamente alla seconda partita di campionato, ha portato al crollo del centrocampo dove Lombardi e Colausig non riuscivano neppure a ripetere il poco di buono combinato nel primo tempo. Si è instaurata così una frattura tra difesa e punte, in cui i centrocampisti varenesi sono andati a nozze.

Nel secondo 45' Mascheroni, grandissimo nel suo lavoro di spola tra centrocampo e punte, e Massimelli sono stati i dominatori del campo. E mentre tra gli umbrì sparivano di scena anche i punte, è venuta la difesa accusava qualche battuta a vuoto. In tutto il secondo tempo il Perugia si è mosso solo al 28' quando Melgrati colpiva il palo alla destra di Fabris su mischia seguita da un angolo battuto da Parola.

Ma le manovre del Varese erano sempre più svelte, precise, più insidiose. Inevitabile giungeva al 32' il gol della vittoria. Il primo episodio chiave: traversone di Parola dalla destra, Innocenti finta lasciando a Urban che piazzato a un metro dentro l'area insacca con una splendida girata.

Qui i padroni di casa hanno avuto l'occasione di far loro il primo gol. Ma il vantaggio è durato poco, infatti è subito dopo il gol e per un quarto d'ora ha subito la iniziativa degli avversari.

Ma nella ripresa la musica cambiava. Già al 55' Massimelli imbeccato su punizione da Bonafè coglieva l'esterno del palo. Il pareggio arrivava all'8' su un'ottima punizione concessa per atterramento di Libera a opera di Casati. Battava fortissimo Mascheroni, in un'ottima deviazione da parte della barriera e andava a insaccarsi dopo avere sbattuto sul palo.

Reggiana-Reggina in bianco (0-0)

Spagnolo fa buon gioco ma non segna

Di misura il Foggia su Catania (1-0)

Strenua ma vana la difesa degli etnei

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Piegato il Taranto (1-0)

Antonelli dà la carica al Monza

MARCATORE: Antonelli (M.) al 33' del p.t.

MONZA: Cazzaniga 6; Lievore 6; Colletta 5; Reali 6; Fontana 6; Pepe 6; Antonelli 7; Fara 5; Bertogna 5; Pelagalli 5; Quintavalle 6 (N. 12 Colombo; N. 13: Ramacciotti).

TARANTO: Baroncini 6; Biondi 6; Gagliardini 5; Pelagalli 5; Reali 6; Antonelli 7; Quintavalle 6 (N. 12 Colombo; N. 13: Ramacciotti).

La squadra biancorossa scesa in campo completamente rinnovata, un po' per l'assenza forzata di Trebbi e Ballabio un po' per l'impostazione decisamente nuova voluta dall'allenatore Viviani.

La compagine biancorossa che nei primi minuti di gara ha dato l'impressione di subire l'incontro imbattuta mentre il Taranto è venuta fuori grazie anche ad un giovane esordiente, il terzino Antonelli, che ha due volte in altrettanti reperto offensivo comandato un successo che tardava ad arrivare.

Al 3' il gol biancorosso: cross di Bertogna sull'esterno destro, correzione di testa di Quintavalle e Antonelli al volo insacca. Al 5' altra occasione per il Monza: Antonelli dalla metà campo smista a Bertogna, che respinta da Spagnolo e Zandoli, ancora Bertogna e la palla sfiora il palo.

Al 10' l'occasione per il pareggio: cross di Morone all'estrema sinistra e Palma di testa sfiora il palo. Al 17' ancora in avanti il Monza con un tiro respinto da Spagnolo e Zandoli, ancora Bertogna e la palla sfiora il palo.

Al 20' l'occasione per il pareggio: cross di Morone all'estrema sinistra e Palma di testa sfiora il palo. Al 17' ancora in avanti il Monza con un tiro respinto da Spagnolo e Zandoli, ancora Bertogna e la palla sfiora il palo.

Franco Bozzetti

Varesini senza problemi (92-65)

La Partenope va a fondo

Morse ancora implacabile realizzatore: 30 punti

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Alco facile per i milanesi (63-86)

La Mobilquattro vince nel caos

Nella nera giornata dei bolognesi si salvano solo Viola e Arrigoni

La partita infine, ha mancato per poco il pareggio, grazie ad una prestigiosa parata di Trentini.

E' il Foggia che con Morone parte subito in avanti, imbastendo azioni offensive. Al 9' Del Neri, con un bel tiro, manda il pallone a un metro dal palo. Il minuto più tardi è Braglia che serve Rogoni, il quale spara forte rasoterra e Rado è costretto a parare in due tempi sull'uccorrente Pavone.

Al 24' il gol della partita: Morone colpisce una palla tre metri al di là dell'area di rigore, supera un avversario e giunto in area, serve lo smarcatissimo Braglia con precisione il quale si avventa sul pallone e batte Rado in uscita con un perfetto diagonale.

Nella ripresa il Foggia con Pavone in scorpacciata, continua il raddoppio senza risparmi, mentre al 5' Lausseda, con un lunghissimo tiro cross dalla sinistra, colpisce la traversa. Al 13' Rogoni, che ha fatto il centrocampo del Foggia con Villa e Braglia, serviti da Morone, che per poco non sorprendono con un tiro rasoterra.

La partita si conclude con due giocatori in evidenza: Rado da una parte e Trentini dall'altra. I quali bloccano qualsiasi iniziativa offensiva dei rispettivi attacchi.

Roberto Consiglio

Advertisement for Serie C football matches. Title: 'A: l'Udinese perde colpi B: si fa sotto l'Aquila M. C: l'Avellino fa l'acuto'. Includes details about the teams and the match results.

Advertisement for Serie C football matches. Title: 'A: l'Udinese perde colpi B: si fa sotto l'Aquila M. C: l'Avellino fa l'acuto'. Includes details about the teams and the match results.

Advertisement for Serie C football matches. Title: 'A: l'Udinese perde colpi B: si fa sotto l'Aquila M. C: l'Avellino fa l'acuto'. Includes details about the teams and the match results.

Advertisement for horse racing. Title: 'P. Berlingieri di galoppo a S. Siro'. Includes details about the race and the jockey.

TOTIP advertisement. A table listing horse racing results for various races, including the winner and runner-up.